Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura

ORGANISMO PAGATORE
UFFICIO MONOCRATICO

Via Palestro, 81 - 00185 Roma
Tel. 06 49499 1 - Fax 06.44539348

Prot. N. UMU.2012.1650

Roma, lì 29 NOV 2012

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 46

AI PRODUTTORI INTERESSATI

ALLA REGIONE BASILICATA
Dip. Agricoltura
Via Anzio 44
85100 Potenza

ALLA REGIONE PIEMONTE
Corso Stati Uniti 21
10100 Torino

ALLA REGIONE ABRUZZO
Via Catullo 17
65126 Pescara

ALLA Prov. Aut. di Bolzano
Via Brennero 6
39100 Bolzano

ALLA REGIONE CALABRIA
Via E. Molè
88100 Catanzaro

ALLA REGIONE CAMPANIA
Via G. Porzio Isola A/6
80134 Napoli

ALLA REGIONE FRIULI V.G.
Via Caccia 17
33100 Udine

ALLA REGIONE LAZIO
Via R. Raimondi Garibaldi , 7
00145 Roma

ALLA REGIONE LIGURIA

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Via G. D'Annunzio 113
16121 Genova

ALLA REGIONE MARCHE
Via Tiziano 44
60100 Ancona

ALLA REGIONE MOLISE
Via Nazario Sauro 1
86100 Campobasso

ALLA REGIONE PUGLIA
Lung.re Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari

ALLA REGIONE SARDEGNA
Via Pessagno , 4
09126 Cagliari

ALLA REGIONE SICILIA
Via Regione Siciliana, 2771
90145 Palermo

ALLA Prov. Aut. di TRENTO
Via G.B. Trener, 3
38100 Trento

ALLA REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni 63
06100 Perugia

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
Loc. Grande Charriere, 66
11020 Saint christophe

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA

p.c.

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

OGGETTO: OCM Unica Reg (Ce) 1234/2007 e s.m.i. art 103 duovices. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per la presentazione della domande di pagamento a saldo, per gli investimenti biennali campagna 2011/2012, nonché ai criteri istruttori per l' ammissibilità all'aiuto .

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Ad integrazione ed ulteriore specificazione di quanto disposto nella Circolare Ag.E.A. n 27 prot. UMU.2012.986 del 16 luglio 2012, si forniscono di seguito ulteriori indicazioni in merito alla presentazione ed alla conseguente istruttoria della domanda di pagamento a saldo per le misure di investimento biennali, campagna 2011/2012.

1 DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO PER INVESTIMENTI BIENNALI

La presentazione della domanda di pagamento a saldo, predisposta come da facsimile allegato 1 deve avvenire tramite l'apposito servizio approntato sul portale SIAN, avvalendosi delle prevista procedura informatica (pubblicata sullo stesso portale), per il tramite di:

- un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), a cui il richiedente ha conferito il mandato,

  oppure

- un libero professionista, munito di apposita delega, così come previsto per la domanda di aiuto.

La domanda di saldo può essere presentata tramite portale SIAN entro e non oltre il **31 agosto 2013**.

Eventuali domande presentate successivamente alla data del **31 agosto 2013** saranno ritenute **non ricevibili**.

Le domande di pagamento a saldo cartacee, regolarmente sottoscritte e corredate dalla documentazione probatoria devono pervenire all'Ufficio Regionale Competente per territorio entro 5 giorni dalla data di presentazione della domanda di saldo nel portale SIAN, e comunque non oltre il **6 settembre 2013**.

La documentazione probatoria da allegare è costituita da:

- relazione tecnica sugli investimenti realizzati;
- per i fabbricati: elaborato grafico con l'individuazione delle opere e dei lavori per i quali è stato chiesto l'aiuto unitamente a tabella di raffronto tra computo metrico preventivo e consuntivo, con l'attribuzione delle fatture per elenco voci;
- per i lavori in economia:una dichiarazione da parte del richiedente/beneficiario attestante l'importo totale imputabile per i lavori svolti;
- copia conforme all'originale dei giustificativi di spesa[1];
- copia conforme all'originale dei giustificativi di pagamento[2];

---

1 I richiedenti devono allegare alla domanda di saldo la seguente documentazione giustificativa in copia conforme:

- fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria, da cui si evinca, tra l'altro, che la data di emissione sia successiva alla presentazione della domanda di aiuto informatizzata;

2 I richiedenti devono allegare alla domanda di saldo la seguente documentazione giustificativa in copia conforme:

- eventuale altra documentazione espressamente prevista dalla DRA
- eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore (ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE n. 73 del 2009) a giustificazione della mancata o tardiva presentazione delle Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg. CE n. 436/2009;
- eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli investimenti, ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE n. 73 del 2009[3].

L'Ufficio Regionale competente per territorio, procede all'istruttoria come di seguito specificata, al termine della quale viene prodotta e sottoscritta la Scheda Istruttoria, quest'ultima, unitamente all'originale della Domanda, deve pervenire all'Ag.E.A non oltre il **16 settembre 2013.**

2 ATTIVITA' ISTRUTTORIA SVOLTA DAGLI UFFICI REGIONALI COMPETENTI PER TERRITORIO

L'Ufficio Regionale competente per territorio dovrà provvedere alla disamina della documentazione allegata alle domande anzidette, specificata nella relativa modulistica, avvalendosi delle suddette Schede d'Istruttoria.
Dette Schede d'Istruttoria sono rese disponibili tramite l'apposito servizio approntato sul portale SIAN avvalendosi delle prevista procedura informatica (pubblicata sullo stesso portale),

I controlli da effettuarsi e di cui riportare gli esiti sul SIAN, sono i seguenti:

3 RICEVIBILITA'

La verifica della ricevibilità, per la domanda di saldo prevede i seguenti punti:

1. Presenza della firma del richiedente avente titolo (richiedente o rappresentante legale).
2. Presentazione della domanda entro il termine stabilito.
3. Presenza di tutti gli allegati previsti dalla DRA e dichiarati in domanda.

- quietanza di pagamento (bonifico bancario, R.I.B.A e ricevuta di pagamento con carta di credito). Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", stampa dell'operazione dalla quali risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fà riferimento.

[3] Ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 possono essere riconosciute come cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali, a titolo esemplificativo:
a) decesso dell'agricoltore;
b) incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore;
c) calamità naturale grave, che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda;
d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali.
Come definito nella Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea, ulteriori casi di forza maggiore devono essere intesi nel senso di "circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà". Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti, costituisce "un'eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo". Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore, la sopracitata comunicazione indica che "devono essere incontestabili".

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Nella Scheda Istruttoria deve essere barrato l'esito ("ricevibile" o "non ricevibile").

4 AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO

L'ammissibilità non viene verificata se la domanda è risultata irricevibile.

La verifica della ammissibilità delle domande di pagamento a saldo, prevede i seguenti punti:

a. Verifica della avvenuta presentazione nei termini previsti delle Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del Reg CE n. 436/2009

   o della effettività della condizione di esonero dalla predetta presentazione

   o della presenza di cause di forza maggiore documentate ai sensi del Reg. CE n. 436/2009 e ai sensi dell'art. 31 del Reg. CE n. 73 /2009 .

b. Verifica che la data di inizio delle operazioni e/o degli interventi sia successiva alla *domanda di aiuto* e che le operazioni e/o gli interventi **siano stati completati entro e non oltre il 31 AGOSTO 2013;**

c. Verifica che gli investimenti ammessi sulla domanda di aiuto siano stati effettivamente e completamente realizzati (salvo casi di mancato completamento dovuti a cause di forza maggiore). Tale verifica comporta l'espletamento degli accertamenti amministrativi e la disamina della apposita relazione redatta dal richiedente, nonché verifiche in loco per stabilire l'effettiva realizzazione dell'investimento;

d. Verifica della conformità della destinazione o della prevista destinazione dell'investimento con quella indicata nella domanda di aiuto;

e. Verifica che le spese effettuate e documentate, oggetto della richiesta di pagamento, concernano il progetto approvato;

f. Verifica che le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione del piano siano nuovi di fabbrica e non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma, né siano state emesse dai fornitori note di accredito in favore del beneficiario;

g. Verifica dell'eleggibilità dei giustificativi di spesa e di pagamento. A tal fine si deve procedere all'espletamento degli accertamenti amministrativi indicati al paragrafo 6 della Circolare AG.E.A. n. 6 dell'8 marzo 2012, nonché alla verifica del rispetto delle ulteriori prescrizioni stabilite dalla normativa vigente.

h. Verifica dell'effettività dei pagamenti. Un pagamento si intende effettuato quando un'opera e/o una fornitura sia stata effettivamente pagata attraverso l'emissione di titolo di pagamento, e sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto bancario intestato al soggetto beneficiario. Si precisa che le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario

in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa. Il pagamento delle spese può avvenire tramite bonifico, R.I.B.A., carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e di saldo (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura). **In nessun caso è ammesso il pagamento tramite assegno, vaglia postale o in contanti.**

i. Verifica che l'importo delle spese complessivamente sostenute e documentate sia al netto dell'I.V.A.;

j. Verifica che per gli stessi interventi non siano stati richiesti e ottenuti, allo stesso titolo, contributi da parte di altri organismi ed enti pubblici comunitari, nazionali e locali[4];

k. Verifica della presenza, della copia del permesso di costruire o in alternativa, a seconda della certificazione prevista dal comune nel cui territorio si sono svolti i lavori, ovvero assentita, per le opere connesse con il programma di investimento la denuncia di inizio attività (DIA) oppure copia della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);

l. Verifica della documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore (laddove dichiarate) a giustificazione della mancata realizzazione di uno o più interventi o sottointerventi. La verifica riguarda la conformità della documentazione giustificativa della causa di forza maggiore con quanto stabilito dall'art. 31 del Reg. CE n. 73/2009;

m. Verifica che le eventuali variazioni degli investimenti, rispetto alla domanda di aiuto, siano state regolarmente approvate con apposito decreto di autorizzazione da parte dell'Ufficio Regionale competete per territorio, oltre che debitamente giustificate;

n. Verifica della conformità degli altri eventuali allegati espressamente previsti dalla DRA.

Le predette verifiche di ammissibilità delle domande di pagamento a saldo comportano sia controlli amministrativi che controlli in loco.

In particolare:

- **i controlli amministrativi**, oltre alla verifica su tutta la documentazione allegata a tutte le domande, comportano almeno una visita sul luogo per verificare la realizzazione dell'investimento stesso;
- **i controlli in loco** vengono effettuati - a completamento dei controlli amministrativi e delle eventuali verifiche sullo stato di attuazione delle opere - su tutte le operazioni contenute nelle domande di aiuto.

[4] In particolare, gli Enti Istruttori regionali devono verificare che non vi siano sovrapposizioni nel finanziamento delle misure di sviluppo rurale, in accordo con quanto evidenziato nell'allegato 1 del D.M. n. 1831 del 4 marzo 2011 nonché con i programmi di promozione di cui all'art. 10 Reg. CE n. 479/2008.

Durante il controllo in loco si procede a verificare:

- l'originale della documentazione tecnico- amministrativa, allegata alla domanda di pagamento a saldo;
- l'effettiva presenza dei beni materiali e la loro conformità a quanto approvato in fase istruttoria ;
- l'effettività delle attività svolte e la loro conformità a quanto approvato in fase istruttoria;
- la registrazione sulla contabilità del beneficiario dei documenti di spesa in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- la registrazione delle scritture contabili sull'estratto conto rilasciato dall'Istituto di credito.

Per ogni controllo deve essere redatto un apposito verbale che consenta di esaminare i dettagli delle verifiche effettate, e riportante l'esito della verifica stessa. Il verbale deve contenere almeno le informazioni minime riportate nel facsimile di *verbale di controllo in loco* allegato alla presente (Allegato n 2.).

Nella scheda istruttoria dovrà essere riportato l'esito del controllo in loco e l'identificativo del verbale di controllo.

Nell'apposita casella della scheda istruttoria dovrà essere riportata l'avvenuta verifica che per gli stessi interventi non siano stati richiesti e ottenuti, allo stesso titolo, contributi da parte di altri organismi ed enti pubblici comunitari, nazionali e locali[5].

Qualora, nel corso dei sopralluoghi in azienda, si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto in domanda senza che sia stata effettuata alcuna comunicazione alle autorità competenti[6] e/o in caso di dichiarazioni non coerenti alla realtà formulate per negligenza grave o deliberatamente, si procede all'esclusione dell'interessato con la conseguente decadenza della concessione del contributo.

Nella Scheda Istruttoria deve essere indicato, per ciascun intervento e, laddove esistente, per ciascun sottointervento, l'importo ammesso ad esito dell'istruttoria stessa quale saldo.

---

[5] Laddove tale verifica non potesse essere effettuata entro i termini previsti per l'istruttoria su tutte le domande, potrà in alternativa essere acquisita apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il beneficiario attesti che per gli stessi interventi non siano stati richiesti e ottenuti, allo stesso titolo, contributi da parte di altri organismi ed enti pubblici comunitari, nazionali e locali. Successivamente, detta dichiarazione dovrà essere sottoposta a verifica campionaria nei termini previsti dalla legge.

[6] In caso di cause di forza maggiore è comunque necessario che il soggetto beneficiario ne abbia dato comunicazione per iscritto all' Ente Istruttore regionale entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

In ogni caso, la spesa ammessa in liquidazione non può essere superiore a quella ammessa in istruttoria nella domanda di aiuto, e deve essere al netto dell'eventuale anticipo erogato.

Nella Scheda Istruttoria in caso di esito positivo dovrà essere barrata la casella l'apposita casella "ammessa".

In caso di riduzione dell'importo per ritardi di presentazione di una o più dichiarazioni obbligatorie, dovrà essere barrata la casella "ammessa con riduzione ai sensi dell'art. 18 Reg CE n. 436/2009". In questo caso dovrà essere indicato nell'apposito riquadro "importo riduzione art. 18 Reg. CE n. 436/2009" l'importo calcolato in applicazione del Regolamento.

In caso di esclusione totale dall'aiuto, dovrà essere barrata la casella "non ammessa".

5 CESSIONE PARZIALE O TOTALE

In caso di cessione parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto, chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda può assumere l'impegno del cedente per la durata residua. Il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi, posseduti dal beneficiario originario; in caso contrario, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dalla Provincia, che può decidere di non concedere il subentro.

Nel caso in cui il soggetto che subentra assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua; in questo caso il soggetto cedente non è tenuto alla restituzione delle somme già percepite.

La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (e il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato (anche per il periodo trascorso), fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente ed il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione competente le variazioni intervenute entro 90 giorni consecutivi dal perfezionamento della transazione.

6 RECESSO

Nella fase antecedente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo la richiesta di recesso, per una o più azioni, è ammessa solo se opportunamente motivata da condizioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi e deve essere inoltrata formalmente all'Amministrazione, fornendo tutta la documentazione probatoria.

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Nella fase successiva la presentazione della domanda di pagamento a saldo, qualora l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella suddetta domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, la rinuncia non è ammessa per le azioni della domanda che presentano irregolarità.

Fatte salve le cause di forza maggiore comprovate, il recesso comporta la decadenza totale dell'aiuto per tutte le azioni.

Nel caso in cui sia stato liquidato l'anticipo - campagna 2011/2012 - ed il recesso sia debitamente motivato da condizioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni, il beneficiario dovrà restituire l'importo liquidato in anticipo, oltre gli interressi calcolati a far data dalla notifica di richiesta restituzione da parte dell'Ufficio Regionale competente per territorio.

Nel caso in cui non sussistano le condizioni idonee per una motivata giustificazione al recesso, gli interessi sull'importo anticipato saranno calcolati dalla data di emissione del pagamento.

7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'OP AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Pertanto, ogni richiedente deve indicare **obbligatoriamente** nella domanda di pagamento (Quadro A, sez. II) il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito. Il richiedente, conseguentemente, deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda (Quadro A, sez. II) lo identifichi quale beneficiario.

Pertanto, è obbligatorio che tutti i richiedenti dichiarino che il codice IBAN indicato identifica il rapporto con il proprio istituto di credito.

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

8. RECUPERI

Gli importi ammessi potranno essere gravati da recuperi imputabili a debiti nei confronti dell'OP Agea, di altri Organismi Pagatori o a crediti dell'INPS, di cui alla Legge n. 46 del 6 aprile 2007.

Gli importi indebitamente erogati sono recuperati maggiorati degli interessi, presso i beneficiari. Le norme di cui all'art 80 del regolamento Ce n 1122/2009 della Commissione, modificato con Regolamento di Esecuzione (UE) 937/2012 della Commissione, si applicano mutatis mutandis.[7]

9. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 154.937,07 Euro, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla Prefettura).
L'interessato, deve compilare il modello di autodichiarazione, i cui fac-simili sono allegati alla presente informativa (allegato 3 e 4), sottoscriverlo e consegnarlo all'Ufficio Regionale competente per territorio, il quale provvederà ha richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia, previa consegna da parte dell' interessato di detta dichiarazione sostitutiva della certificazione camerale.
Nel caso in cui sia stata presentata la richiesta ma non sia ancora pervenuta la risposta, l'Ufficio regionale competente per territorio deve indicare nella istruttoria la data ed il protocollo della richiesta presentata alla Prefettura, e gli estremi di comunicazione della condizione risolutiva (circolare n. 29 del 23 luglio 2012).
L'esito della informativa dovrà, comunque, essere successivamente inserito nel sistema, anche dopo l'eventuale pagamento sotto condizione risolutiva (tramite l'apposita funzionalità nel servizio di istruttoria.
Qualora l'agricoltore aderisca ad un CAA, dovrà consegnare presso il CAA stesso l'autodichiarazione, che dovrà essere conservata nel fascicolo della domanda. Il CAA dovrà inserire nel SIAN l'autodichiarazione in formato immagine.
La Regione acquisisce su sistema informativo SIAN le informazioni relative alla richiesta presentata dall'interessato mediante autocertificazione e il certificato rilasciato dalla Prefettura.
La Regione avrà cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

[7] Regolamento CE della Commissione n 555/2008 del 27/06/2008 art 18)

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

10. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI

L' Ufficio Regionale competente per territorio, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, predispone gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto e li trasmettono all'OP AG.E.A., entro il **23 settembre 2013**.

Si riporta di seguito, la procedura per l'invio dei relativi elenchi regionali di liquidazione:

a. L' Ufficio Regionale competente per territorio trasmette l'elenco da pagare con apposita lettera (allegato 5), completa dei requisiti formali (protocollo, data, timbro e firma del funzionario responsabile);
b. il nominativo del funzionario responsabile deve essere stato precedentemente comunicato dalla Regione all'OP Ag.E.A.;
c. tale lettera di trasmissione deve contenere una tabella con gli estremi dell'elenco di liquidazione: numero protocollo AG.E.A., data protocollo, numero beneficiari totali, importo totale da pagare;
d. l'elenco dei beneficiari, stampato dal portale SIAN, deve essere completato del timbro e della firma del Responsabile all'autorizzazione al pagamento.

Si evidenzia che possono essere inserite nell'elenco di liquidazione solo le domande per le quali si è effettivamente conclusa l'istruttoria regionale di competenza, dopo aver cioè acquisito tutti i relativi atti.

Svincolo polizza

11 CONTROLLI EX POST

Il periodo relativo al controllo ex post ha inizio dalla data di liquidazione del contributo fino al 31 dicembre dell'ultimo anno di impegno previsto dalle singole azioni, ovvero:

- 3 anni per l'acquisto di attrezzature informatiche, recipienti per l'affinamento del vino, macchine per la movimentazione del magazzino e attrezzature similari;
- 5 anni per l'acquisto di impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la costruzione e ristrutturazione dei manufatti.

L'OP AG.E.A. individua i criteri per la selezione delle domande dei beneficiari da sottoporre a controllo a campione.

L'estrazione del campione viene effettuata sulla base di un'analisi del rischio; il campione riguarderà un numero di beneficiari che rappresentino almeno l'1% della spesa ammissibile.

Scopo del controllo ex post è:

- la verifica del mantenimento degli impegni;
- l'accertamento che l'oggetto del finanziamento non presenti modifiche sostanziali;
- la verifica che l'investimento non abbia beneficiato di altri contributi pubblici.

12 ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge n. 241/1990, gli interessati possono avvalersi del diritto di accesso agli atti e ai provvedimenti emanati nelle diverse fasi del procedimento inoltrando la richiesta direttamente all'Ente che li ha approvati.

13. MODALITA' DI RICHIESTA D.U.R.C.

A seguito di quanto disposto dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione con circolare n 6 del 31 maggio 2012, il DURC verrà acquisito dall' Ufficio Regionale competente per territorio, in qualità di amministrazione procedente – salvo casi specifici di settore - per via telematica, utilizzando il servizio *"on line"* disponibile sul sito www.sportellounicoprevidenziale.it

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimenti amministrativo relativo alla ammissibilità del pagamento per la misura degli investimenti è l'Ufficio Regionale competente per territorio, salvo diversa disposizione per delega.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla erogazione dell'aiuto previsto da Reg (CE) 491/2009 – all'art. 103 duovices è: l'Ufficio OCM Vino e altri aiuti.

15. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati all'art 19 del Reg. CE 555/2008. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito di ammissibilità, o di non ammissibilità, al pagamento viene effettuata dall'Ufficio Regionale competente per territorio.

I termini inerenti la procedure di liquidazione si concludono, entro il 15 ottobre 2013. Il suddetto è improrogabile,

16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 2003

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

Finalità del trattamento	I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), - istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i, - richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per : a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o l'aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende e la presentazione di istanze per la richiesta di aiuti, erogazioni, contributi e premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
Modalità del trattamento	I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali	Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008 cosi come modificato da Reg UE 410/2011, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

	tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.
Natura del conferimento dei dati personali trattati	La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.
Titolarità del trattamento	Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA). La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00185 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it
Responsabili del trattamento	I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.
Diritti dell'interessato	L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti, quali: 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2) ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante

Agea
Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

	designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3) ottenerne: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei propri dati personali, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) opporsi: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica e l'integrazione, rivolgendosi al Titolare del trattamento mediante la casella di posta certificata **protocollo@pec.agea.gov.it** con idonea comunicazione citando: Rif. Privacy. Titolare del trattamento dei dati è l'Agea, con sede in Via Palestro n. 81, 00185 Roma; l'elenco dei responsabili è disponibile presso la sede dell'Agenzia. Per l'esercizio dei diritti degli interessati, attesa la procedura indicata al precedente punto e) l'indirizzo di posta elettronica è il seguente **privacy@agea.gov.it**

SI RACCOMANDA AGLI ENTI E ORGANISMI IN INDIRIZZO DI VOLER ASSICURARE LA MASSIMA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DELLE PRESENTI ISTRUZIONI OPERATIVE NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI INTERESSATI.

LE PRESENTI ISTRUZIONI OPERATIVE SONO PUBBLICATE SUL SITO DELL'AGEA (www.agea.gov.it).

IL TITOLARE
DR.SSA CONCETTA LO CONTE

All. 1

Protocollo

DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO
REG. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22/10/2007
REG. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28/06/2008
SETTORE VITIVINICOLO - MISURE AD INVESTIMENTO
CAMPAGNA 2011/2012

INVESTIMENTO DI DURATA

All'Organismo Pagatore AGEA

REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
COD. ISTAT — DENOMINAZIONE

ENTE
CODICE — DENOMINAZIONE

PRESENTATA TRAMITE
CODICE — SIGLA PROVINCIA — PROGR. UFFICIO — OPERATORE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

25630000000

NUMERO IN CHIARO

25630000000

FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

DOMANDA DI AIUTO N. — DISPOSIZIONE ATTUATIVA REGIONALE

DOMANDA DI ANTICIPO — DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N.

CAMBIO BENEFICIARIO — CUAA BENEFICIARIO CEDENTE — DENOMINAZIONE IMPRESA CEDENTE

QUADRO A - AZIENDA

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE) — PARTITA IVA

CODICE ISCR. ALLA CAMERA DI COMMERCIO (REA) — CODICE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO (RI) — CODICE ASL — CODICE INPS

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) — SESSO M F — COMUNE DI NASCITA — PROVINCIA

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT — COMUNE — PROVINCIA — CAP
Comune — Provincia

INDIRIZZO E-MAIL — NUMERO TELEFONO CELLULARE

UBICAZIONE AZIENDA (SOLO SE DIVERSO DAL DOMICILIO O SEDE LEGALE)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT — COMUNE — PROVINCIA — CAP
Comune — Provincia

RAPPRESENTANTE LEGALE

CUAA (CODICE FISCALE) — TIPO RAPPRESENTANZA

COGNOME — NOME

DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA) — SESSO M F — COMUNE DI NASCITA — PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT — COMUNE — PROVINCIA — CAP
Comune — Provincia

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO

Accredito su conto corrente o conto Bonifico Postale
N.B. Il conto deve essere intestato o riferibile al codice IBAN indicato, identifica il rapporto corrispondente con il proprio istituto di Credito, tramite il pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA si intende eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007 recepita in Italia con D. Lgs 27/01/2010 n. 11)

SWIFT (BIC) CODE (CODICE BANCA) (obbligatorio nel caso di trasferimento internazionale)

CODICE BANCA — CODICE NAZIONE — CODICE CITTA' — CODICE FILIALE

IBAN (CODICE CONTO CORRENTE DI UNICA DESTINAZIONE DEL PAGAMENTO RELATIVO AI PRESENTE BENEFICIARIO)

CODICE PAESE — CHECK — CIN — CODICE ABI — CODICE CAB — NUMERO CONTO CORRENTE

INTESTATO

BANCA — COMUNE — CAP

CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA

AZIONE	
CODICE	DESCRIZIONE

INTERVENTO									
				DATI DI CONCESSIONE		RICHIESTA DI PAGAMENTO			
CODICE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	Q.TA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	PROGR. FATTUR	SPESA SOSTENUTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CAUSA DI FORZA MAGGIORE
				(EURO)			(EURO)		

	SOTTOINTERVENTI									
					DATI DI CONCESSIONE			RICHIESTA DI PAGAMENTO		
	CODICE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	Q.TA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	PROGR. FATTUR	SPESA SOSTENUTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CAUSA DI FORZA MAGGIORE
					(EURO)			(EURO)		
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
	TOTALE INTERVENTO (EURO)									

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizione comunitarie, nazionali e regionali di cui alla DRA N. DEL

ed in riferimento all'Atto di Concessione regionale con il quale è stata comunicata l'ammissibilità a finanziamento degli interventi e sottointerventi come indicati nel QUADRO B, entro i limiti di contributo ammesso sotto riportato

CHIEDE il pagamento dell'importo del contributo a saldo sotto riportato ai sensi della misura Investimenti del Reg. CE 1234/2007 art. 103 duovicies per la campagna 2011/2012, consapevole che lo stesso può essere ridotto per applicazione della sanzione di cui all'art. 18 del Reg. (CE) n. 436/2009;

DATI AMMISSIBILITA' DOMANDA DI AIUTO

TOTALE IMPORTO SPESA AMMESSA €

TOTALE IMPORTO CONTRIBUTO AMMESSO €

DATI RICHIESTA DOMANDA DI PAGAMENTO

TOTALE IMPORTO SPESA SOSTENUTA €

TOTALE IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO €

N. DOMANDA PAGAMENTO ANTICIPO

CODICE A BARRE GARANZIA

IMPORTO GARANTITO €

IMPORTO ANTICIPO LIQUIDATO €

TOTALE IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO A

Domanda di aiuto ammessa con riduzione ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 436/2009

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

INFORMAZIONI DICHIARAZIONI DI GIACENZA DELLA CAMPAGNA 2011/2012 E DI VENDEMMIA E/O PRODUZIONE DELLA CAMPAGNA 2012/2013

Ai fini dell'ammissibilità della presente domanda di pagamento del contributo agli investimenti si riportano le informazioni relative alle Dichiarazioni di Giacenza della campagna 2011/2012 e di Vendemmia e/o Produzione della campagna 2012/2013

	dichiarazione di giacenza presentata dal richiedente		soggetto non sottoposto all'obbligo dichiarativo	esistenza cause di "forza maggiore" per mancata presentazione della dichiarazione (documentazione giustificativa da allegare)	CUAA del precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di giacenza (documentazione giustificativa da allegare)
CAMPAGNA VITICOLA 2011 / 2012	SI	NO			

ALLEGA la seguente documentazione a supporto di quanto dichiarato :

- [ ] documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione della dichiarazione di giacenza
- [ ] documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate con il precedente conduttore che ha presentato dichiarazione di giacenza

	la dichiarazione di vendemmia e/o produzione è stata o verrà presentata dal richiedente		soggetto non sottoposto all'obbligo dichiarativo	esistenza cause di "forza maggiore" per mancata presentazione delle dichiarazioni (documentazione giustificativa da allegare)	CUAA del precedente conduttore che ha presentato dichiarazioni di vendemmia e/o produzione (documentazione giustificativa da allegare)
CAMPAGNA VITICOLA 2012 / 2013	SI	NO			

ALLEGA la seguente documentazione a supporto di quanto dichiarato :

- [ ] documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione
- [ ] documentazione comprovante la relazione di subentro nella conduzione delle superfici vitate con il precedente conduttore che ha presentato dichiarazioni di vendemmia e/o produzione

Il sottoscritto:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, a conferma di quanto dichiarato in domanda di aiuto;
- di essere a conoscenza che gli investimenti che beneficiano dell'aiuto di cui all'art. 103 duodicies del Reg. (CE) n. 1234/2007 sono soggetti all'obbligo di mantenimento d'uso, di localizzazione e conduzione nei 5 anni successivi al pagamento, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/2005, salvo maggiori restrizioni previste dalla DRA;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nelle Disposizioni Regionali Attuative (DRA);
- di essere a conoscenza delle disposizioni, dei vincoli e degli obblighi contenuti nell'Atto di Concessione del finanziamento;
- di aver realizzato gli interventi e sottointerventi autorizzati con l'Atto di Concessione, come nel QUADRO B, e che gli stessi sono stati realizzati in conformità a quanto previsto dalla DRA;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto del 31 agosto 2013 (investimenti biennali camp. 2011/2012);
- che il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti amministrativi e tecnici, probanti la congruità e la legittimità della spesa dichiarata;
- di essere a conoscenza degli obblighi dichiarativi di cui agli articoli 8, 9 e 11 del Reg. (CE) n. 436/2009 in materia di dichiarazioni di Vendemmia e/o Produzione e/o Giacenza, nonché degli effetti sanzionatori di cui all'art. 18 del medesimo Regolamento in materia di esclusione totale o parziale dall'aiuto agli Investimenti-Vino per la mancata o ritardata osservanza di tali obblighi da parte delle imprese richiedenti;
- che nelle campagne di interesse è in regola con gli obblighi dichiarativi, ovvero si impegna al rispetto dell'obbligo in caso di termini aperti, di cui agli articoli 8, 9 e 11 del Reg. (CE) n. 436/2009 in materia di dichiarazioni di Vendemmia e/o Produzione e/o Giacenza;
- che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, in azienda e alle sedi aziendali, per le attività di controllo previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di essere a conoscenza che in quanto Organismo Pagatore l'Agea in sede di pagamento degli aiuti è autorizzata alla compensazione di tali aiuti con i debiti accertati a carico del beneficiario presenti sul Registro Debitori, nonché con i crediti INPS dovuti dall'impresa beneficiaria in termini di contributi previdenziali scaduti (legge 45 del 6 aprile 2007);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 10 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza della data della presente domanda;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento entro i perentori termini fissati dalla normativa comunitaria (15/10/2011 per gli investimenti annuali e 15/10/2012 per i biennali);
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del Decreto legislativo 228/2001;

SI IMPEGNA :

- ad assolvere, per le campagne di interesse, agli obblighi dichiarativi di cui agli artt. 8, 9 e 11 del Reg. (CE) n. 436/2009, in materia di dichiarazioni di Vendemmia e/o Produzione e/o Giacenza;
- ad integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria o nazionale nonché dalla DRA;
- per gl'investimenti richiesti nella presente domanda, a rispettare l'obbligo di mantenimento d'uso, della localizzazione e conduzione degli investimenti medesimi nei 5 anni successivi al pagamento, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/2005, salvo maggiori restrizioni previste dalla DRA;
- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore Ag.E.A. ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;

dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs 196/2003;
autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o altra documentazione accessoria, per le finalità istituzionali contenute nell'informativa;
autorizza, altresì, la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento

E' CONSAPEVOLE:

- che sono escluse dalla misura investimenti, per la campagna in corso e per quella successiva, le imprese che sono soggette all'obbligo di presentare le dichiarazioni di vendemmia, produzione e giacenza, che non abbiano presentato tali dichiarazioni entro i termini regolamentari previsti, salvo cause di forza maggiore (Regolamento CE n. 436/2009, art. 18, paragrafo 1);
- che l'importo del contributo richiesto può essere ridotto per applicazione delle sanzioni di cui all'art. 18 del Reg. (CE) n. 436/2009;
- che la presente domanda di PAGAMENTO non costituisce titolo ai fini della liquidazione del contributo richiesto;
- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato dalla positiva verifica degli stessi, del controllo amministrativo ed in loco da parte dell'Ente regionale competente per territorio;
- che la revoca alla presente domanda prima della liquidazione del contributo, in assenza di cause di forza maggiore opportunamente documentate, può comportare l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione i costi di gestione della stessa;
- che la revoca della presente domanda successiva alla liquidazione dell'anticipo comporta l'incameramento della cauzione prestata, anche in presenza di cause di forza maggiore opportunamente documentate;
- che il mancato rispetto degli impegni assunti con la domanda di aiuto, senza l'opportuna comunicazione ed approvazione da parte dell'autorità competente comporta la decadenza della concessione del contributo.

ALLEGA inoltre :

- [ ] documentazione comprovante la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata realizzazione degli interventi e/o sottointerventi come dichiarata nel Quadro B
- [ ] Varianti ammesse - Copia del decreto di autorizzazione dell'ente regionale competente n. _____

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI

- [ ] Relazione tecnica
- [ ] Totale giustificativi di spesa N. _____
- [ ] Totale giustificativi di pagamento (bonifico, mandato, ecc.) N. _____
- [ ] Altra documentazione prevista dalla DRA N. _____

E' CONSAPEVOLE CHE IL PRESENTE MODELLO DI DOMANDA SI COMPONE DEI QUADRI, I CUI DATI SONO REGISTRATI E RESI DISPONIBILI NEL SIAN E RIPRODUCIBILI IN QUALSIASI MOMENTO

APPONENDO LA PROPRIA FIRMA NELLO SPAZIO SOTTOSTANTE, DICHIARA, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazione e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a _____ il _____

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

IN FEDE
Firma del richiedente o del rappresentante legale

_____

RECAPITI PER CONTATTI (indicare indirizzo e-mail, tel. Cellulare, tel. fisso se diversi o non presenti nel quadro A)

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

GIUSTIFICATIVI DI SPESA ED ESTREMI DI PAGAMENTO (compilare una riga per ciascuna fattura/lavoro in economia)

PROGR. FATTURA	DATA	FATTURA N.	FORNITORE	DESCRIZIONE FATTURA o LAVORO IN ECONOMIA	ESTREMI PAGAMENTI - (CRO-RIBA-CARTA CREDITO)	Indicare solo gli importi riferiti alle spese oggetto della richiesta di contributo		
						IMPONIBILE	IVA	TOTALE
						(EURO)		
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
					TOTALE (EURO)			

QUADRO F - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

CUAA (CODICE FISCALE) | NUMERO DOMANDA

TIPO DI DOCUMENTO Codice	Descrizione	
	COME DA ELENCO "GIUSTIFICATIVI DI SPESA E DI PAGAMENTO"	1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
		9
		10

QUADRO F 1: ATTESTAZIONE

REGIONE/CAA:		UFFICIO:	
OPERATORE :			

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ATTESTA CHE:

1) il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;

2) il produttore ha firmato la domanda;

3) presenta telematicamente la domanda e rilascia la ricevuta di avvenuta presentazione al produttore, che provvede al ritiro;

4) la domanda contiene gli allegati sopra elencati;

5) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data. _____

Timbro e Firma del responsabile di SEDE _____

Il presente Verbale raccoglie le risultanze dei controlli amministrativi, contabili e tecnici svolti nei confronti dei beneficiari per l'Annualità 2011/2012, nell'ambito della Misura Investimenti Settore Vitivinicolo Regione, ai sensi dei Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio, n. 555/08 della Commissione, nonchè delle disposizioni nazionali vigenti.

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTROLLO

Il giorno _____, alle ore _____i sottoscritti controllori :

cognome_____ nome_____

si sono recati presso l' azienda denominata:

_____ con sede legale ed operativa in _____ Via _____n. __, cap _____, p. IVA _____ CUAA _____.

L'Organizzazione, come risulta dal certificato della C.C.I.A.A. di _____ del _____, è legalmente rappresentata da _____, nato/a il _____a _____ residente a _____ in Via _____ n. __, cap. _____la cui identità è stata accertata mediante _____ n. _____ rilasciata in data _____ da _____.

Il presente Verbale ha lo scopo di verificare l'esistenza delle condizioni di ammissibilità delle spese sostenute previste nella domanda di saldo Investimento biennale – PSN VINO – campagna 2011/2012 – Regione _____ nel rispetto dei criteri previsti dalla norma (ai sensi dei Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio, n. 555/08 della Commissione, nonchè delle disposizioni nazionali vigenti).

DOMANDA DI AIUTO

L' azienda ha presentato in data _____ domanda di aiuto n._____ per investimento di durata biennale.

Il costo totale degli investimenti ammonta ad euro _____, di cui euro _____ di contributo richiesto così suddiviso:

Tipologia investimento	Sottointervento	Costo totale (euro)	Contributo richiesto (euro)
Esempio: Realizzazione – Ammodernamento Strutture Aziendali	*Esempio :Attrezzature*		
TOTALE			

La Regione _____ con Determinazione n. _____ del _____ ha approvato e reso ammissibile al finanziamento la domanda di aiuto.

DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPO

L' azienda ha presentato in data _____ domanda di pagamento di anticipo n. _____ per un totale importo di anticipo richiesto di euro _____

L' O.P. Agea ha erogato a favore della Organizzazione, a titolo di anticipo, conformemente all'art 103

duovicies del Reg. CE 1234/2007, un somma pari ad euro _____ , come da elenco n._____ emesso dalla Regione_____ in data_____.

DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO

L' azienda ha presentato in data _____ domanda di pagamento a saldo n. _____per un totale importo di spesa richiesta di euro _____ di cui totale importo contributo richiesto euro _____ con allegati n. ____ giustificativi di spesa.

Esame della documentazione e dei libri contabili.

I controllori chiedono di esaminare i libri contabili e la documentazione inerente gli investimenti realizzati .

Viene esibita la seguente documentazione:

- Documentazione commerciale relativa alle spese sostenute
- Estratti conto bancari
- Copia bonifico/Riba
- Registri IVA
- Certificati di conformità attrezzature
- Attestazione di assenza di vincoli o ipoteche su attrezzatture
- Dichiarazione di fine lavori
- Dichiarazione conformità impianti
- Certificato di agibilità
- Domanda di accatastamento con allegata ricevuta di presentazione

Il controllore, sui documenti di spesa rendicontati, appone *(con timbro o manualmente)* data, dicitura "Reg CE 1234/07" e firma.

Verifica delle spese sostenute per gli investimenti realizzati.

Dalla verifica contabile della documentazione esibita in relazione agli investimenti effettuati sono emerse discordanze? SI/NO

se Si elencare

Nel prospetto che segue sono indicate le spese sostenute, rendicontate dall' azienda evidenza dell' importo

al netto di IVA e che risultano rispondere ai seguenti criteri di ammissibilità previsti dalla specifica normativa vigente:

• essere sostenute unicamente dal beneficiario in prima persona;

• essere giustificati da prove documentali originali;

• essere pagati con bonifico, ricevuta bancaria (Riba) o carta di credito;

• essere strettamente pertinenti all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

• essere congrui rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;

• essere registrati nella contabilità generale;

• essere sostenuti dopo la data di presentazione della domanda di aiuto base;

• essere contenuti nei limiti degli importi previsti dal progetto approvato;

• non figurare nell'elenco dei costi non ammissibili (art. 71 par. 3 lettera a) Reg. CE n. 1698/2005 e art. 17 par. 4 Reg. CE n. 555/2008)

Numero progressivo	Sottointervento	Fattura				Modalità di pagamento[1]	Importo indicato in fattura al netto di IVA(euro)	Totale spesa ammessa per sottointervento	Importo rispondente ai criteri
		n.	data	emittente	oggetto				
1	*Es: Impianti*	*0*	*05/09/2011*	*Mario Rossi*	*Assistenza tecnica*	*1*			
2	*Es: Elementi di arredo*	*19*	*25/06/2011*	*Maria Foglia*	*Scaffale di copertura tubi e porta distributori di vino*	*3*			
3	*Es :Elementi di arredo*	*32*	*25/08/2011*	*Falegnameria Giunchiglia*	*Scaffale di copertura tubi e porta distributori di vino*	*3*			
					TOTALE				

1[1] Indicare il numero 1 se trattasi di bonifico bancario, il numero 2 se trattasi di home banking, il numero 3 se trattasi di carta di credito, il numero 4 se trattasi di forma di pagamento non ammessa (assegno, contanti)

5 - Prospetto riepilogativo

Totale importo spesa richiesta	Totale importo rispondente ai criteri di ammissibilità	Totale importo contributo (a)	Totale importo anticipo erogato (b)	Totale importo contributo da erogato (a - b)

Controllo sulla realizzazione degli investimenti

1) Intervento: _____
   Sottointervento: _____
   Descrizione: _____

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a ..... Prov. (.....) cap.....in via.....n°.....,

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di rappresentante legale della Società .....che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: .....
Data di iscrizione: .....
Forma giuridica: .....
Estremi dell'atto di costituzione .....
Capitale sociale .....
Durata della società .....
Oggetto sociale: .....
Codice fiscale/P.I. .....
Sede legale: .....

Titolari di cariche o qualifiche:

Cognome ..... Nome ....., nato a .....
il ....., residente a ..... - qualifica .....

Cognome ..... Nome ....., nato a .....
il ....., residente a ..... - qualifica .....

Cognome ..... Nome ....., nato a .....
il ....., residente a ..... - qualifica .....

Direttori tecnici:

Cognome ..... Nome ....., nato a .....
il ....., residente a ..... - qualifica .....

Cognome ..... Nome ....., nato a .....
il ....., residente a ..... - qualifica .....

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
(Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a ..... Prov. (....) cap.....in via.....n°.....,

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

In qualità di .....dell'impresa.....che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione: .....
Data di iscrizione: .....
Forma giuridica: .....
Oggetto sociale: .....
Codice fiscale/P.I. .....
Sede legale: .....

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

_____
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 5

BOZZA LETTERA DA REGIONE AD AGEA

All' O.P. AGEA
Ufficio OCM Vino ed Altri Aiuti
Via Palestro, 81
00185 - ROMA

Prot. n.
Data

OGGETTO :**Reg. (CE) N. 479/2008 – INVESTIMENTI – Trasmissione elenco di liquidazione campagna 20XX / 20XX.**
Pagamento a saldo domande misura Investimenti biennali

Si comunica che, tramite la funzionalità del portale SIAN, è stato elaborato il seguente elenco di liquidazione, per il quale si autorizza il pagamento del contributo comunitario citato in oggetto:

Elenco Protocollo	Data Protocollo	N. Beneficiari Totali	Importo totale
AGEA.ASR.20XX...			

In allegato alla presente si trasmette l'elenco relativo alle domande da liquidare.

Ai sensi del Reg. CE n. 885/2006, si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco di pagamento è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, cosi come stabilito dall'Organismo Pagatore.

Distinti saluti

Nominativo del Funzionario responsabile
Timbro e firma